

Gli autori di questo numero

Rossano Pazzagli è docente di *Storia moderna* e *Storia del territorio e dell'ambiente* all'Università del Molise, esponente della Società dei Territorialisti e direttore del *Centro di ricerca per le aree interne e gli Appennini*. Condirettore di "Glocale" e membro della direzione di "Ricerche storiche", dirige anche la Summer School sul paesaggio presso l'Istituto Alcide Cervi. Ha pubblicato e curato vari libri, tra cui *Il sapere dell'agricoltura* (FrancoAngeli 2008), *Il mondo a metà* (ETS 2013), *Il Buonpaese* (Felici 2014), *Aree interne. Per una rinascita dei territori rurali e montani* (Rubettino 2017), *Italia contadina. Dall'esodo rurale al ritorno alla campagna* (Aracne 2018).

Fabiola Safonte è Dottore di Ricerca in Economia Agroalimentare presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania. Presidente dell'Istituto di Ricerca e Promozione delle Aree Interne della Sicilia, i suoi interessi di ricerca si concentrano sullo sviluppo del turismo sostenibile e le nuove forme di agricoltura, sul miglioramento della qualità dei prodotti agroalimentari e sul patrimonio territoriale per lo sviluppo locale e rurale.

Alessandra Broccolini è professore associato in discipline demotnoantropologiche all'Università Sapienza di Roma (M-DEA/01). Si occupa di antropologia del patrimonio culturale, patrimonio immateriale, fenomeni festivi e di politiche dell'identità. Ha svolto ricerche intensive a Napoli, in Campania e nel Lazio ed ha scritto numerosi saggi, di ambito sia nazionale che internazionale sui temi di ricerca. Dal 2016 è presidente della Società Italiana per la Museografia e i Beni Demotnoantropologici (SIMBDEA).

Vincenzo Padiglione è professore all'Università Sapienza di Roma, dove insegna antropologia culturale, antropologia museale, etnografia della comunicazione. È fondatore e direttore della rivista *AM Antropologia Museale*, attiva dal 2001. Ha progettato e realizzato diversi musei, tra cui l'EtnoMuseo Monti Lepini (Roccagorga), il Museo del Brigantaggio (Itri), Ludus, Il Museo Etnografico del Giocattolo (Sezze), il Museo del Brigantaggio dell'Alto Lazio (Cellere), Il Museo dell'Infiolata di Genzano. Ha realizzato video etnografici e pubblicato numerosi saggi e libri, svolgendo ricerche nell'area del Mediterraneo sull'identità locale e il patrimonio culturale, l'amicizia maschile, il familismo e la relazione uomo animale nella caccia e nella pastorizia.

Daniele Quadraccia è laureato in Antropologia culturale presso Sapienza Università di Roma e ha conseguito il diploma della Scuola di specializzazione in beni demotnoantropologici, sempre presso Sapienza. Tra i suoi interessi di ricerca: comunità patrimoniali, musei DEA, saperi e biodiversità coltivata. Fa parte della redazione della rivista *AM Antropologia Museale*.

Gabriella Bonini, laureata in Lettere con tesi in ambito storico architettonico, abilitata all'insegnamento di Italiano, Storia e Filosofia, è docente di Italiano e Storia in un Istituto superiore reggiano, è l'attuale responsabile scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi (RE). Ha conseguito un PhD in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ha curato i volumi *Narrazioni intorno a Filippo Re* (Diabasis 2006), *Geografie, storie, paesaggi per un'Italia da cambiare* (Aracne 2013); *Paesaggi in trasformazione* (Compositori 2014) e l'intera Collana Quaderni dell'Istituto A. Cervi che a partire dal 2009 raccoglie i contributi dei relatori e le esperienze laboratoriali svolte durante le Summer School Emilio Sereni Storia del Paesaggio agrario italiano delle quali ha responsabilità di progetto. Recentemente, con Rossano Pazzagli, ha pubblicato "Italia contadina. Dall'esodo rurale al ritorno alla campagna" (Aracne, 2018).

Francesco Paolo Di Iacovo, è professore ordinario di Economia Agraria e Sviluppo Rurale nel Dipartimento di Scienze Veterinarie, dell'Università di Pisa, dove svolge la sua attività didattica e di ricerca e copre il ruolo di Vice-Direttore. Autore di 200 tra articoli scientifici e libri, svolge l'attività di ricerca, in Italia e in Europa, nel campo della transizione e dell'innovazione sociale nelle campagne, concentrando il proprio interesse sui temi dello sviluppo sociale delle aree rurali, dell'agricoltura sociale, del cibo civile, della pianificazione urbana del cibo, temi nei quali lega la riflessione teorica alla costruzione attiva di concrete pratiche di campo aziendali e territoriali con esiti innovativi dal punto di vista degli esiti economici delle imprese, per le persone e per i sistemi locali.

Rosa Maria Fanelli, è professore aggregato presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise, insegna Economia delle aziende agroindustriali e Economia e gestione del sistema agroalimentare presso lo stesso Dipartimento. È autrice di più di sessanta pubblicazioni su tematiche che da anni sono oggetto dei suoi studi: le interazioni tra agricoltura e ambiente, i sistemi agricoli territoriali, il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari, i consumi alimentari, lo spreco alimentare, le filiere agroalimentari, le piccole e medie imprese, la qualità e la sicurezza alimentare. Alcune di tali pubblicazioni riguardano il Molise. È stata titolare di quattro borse di studio, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Economia e Politica Agraria presso l'Università degli Studi di Siena e il Master in Economia Agraria presso il Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno di Portici (Na).

Sebastiano Di Maria è docente di Chimica e Trasformazione dei Prodotti presso l'Istituto Tecnico Agrario di Larino nonché docente a contratto di Enologia presso il corso di studi in Enogastronomia e Turismo dell'Università degli Studi del Molise. Ph.D. in Biotecnologia degli Alimenti presso

lo stesso Ateneo e master in Gestione del Sistema Vitivinicolo presso l'Università degli Studi di Milano, si occupa da anni della valorizzazione delle risorse territoriali e delle produzioni agroalimentari del Molise attraverso il progetto "Scuola del Gusto", giunto alla VII edizione e patrocinato, tra gli altri, dallo stesso Ateneo molisano.

Luigi Mastronardi è laureato in Scienze economiche e sociali con diploma di specializzazione in Economia del sistema agro-alimentare. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia e politica agraria. È docente di Economia agraria ed estimo all'Università del Molise. È membro del Collegio del dottorato Innovazione e gestione delle risorse pubbliche dell'Università del Molise. È componente del Consiglio Direttivo del Centro interdipartimentale per le risorse bio-culturali e lo sviluppo locale (BIOCULT). È socio della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA), dell'Associazione Italiana di Economia Agraria ed Applicata (AIEAA) e della Società Geografica Italiana (SGI). Ha pubblicato lavori sulla tema dell'agricoltura sostenibile, delle aree rurali e montane, del turismo rurale, della spesa pubblica, del paesaggio.

Letizia Bindi insegna Discipline demotnoantropologiche presso l'Università degli Studi del Molise. Dirige il Centro di Ricerca 'BIOCULT' dell'Università del Molise. Si occupa di beni culturali immateriali, sistemi festivi, patrimoni bio-culturali e relazioni uomo-animale. Coordina attualmente il progetto internazionale Erasmus Plus 'E.A.R.T.H. Education, Agriculture, Resources for Territories and Heritage' sui temi dello sviluppo rurale e dei patrimoni culturali connessi ai saperi e alle pratiche dell'agricoltura in Italia, Spagna, Francia, Argentina, Paraguay e Bolivia. Tra le sue pubblicazioni: *Bandiere Antenne Campanili. Comunità immaginate nello specchio dei media* (Meltemi, Roma 2005); *Volatili Misteri. Festa e città a Campobasso* (Armando, Roma 2009) con cui vince il Premio Scanno per l'Antropologia e le Tradizioni Popolari; *L'animale, il sacro e la mano dell'uomo. Tempo, territorio e patrimoni immateriali in cammino a Larino* (Palladino, Campobasso 2017). Sempre nel 2017 ha curato con Katia Ballacchino la pubblicazione di *Cammini di uomini, cammini di animali. Transumanze, pastoratismi e patrimoni bioculturali*, un lavoro collettaneo internazionale dedicato ai temi della transumanza e dei paesaggi culturali del pastoralismo (Il Bene Comune, Campobasso).

Antonio Ruggieri è giornalista professionista. Ha fondato e dirige il mensile *Il Bene Comune*. Ha diretto il quotidiano on line *Megachip info* fondato da *Giulietto Chiesa* è direttore responsabile di *Cometa, trimestrale di critica della comunicazione*.

Benedetta De Lisi è laureata in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale presso l'Università G. D'Annunzio Chieti - Pescara. Dopo aver visitato per attività di studio e di ricerca numerosi Paesi arabi, ha

concentrato il suo interesse sulla struttura storica e geo-politica della Libia soffermandosi in particolar modo sull'analisi delle dinamiche che hanno dato vita alle cosiddette "primavere arabe" e sulle conseguenze che hanno comportato negli equilibri sociali.

Massimiliano Marzillo storico contemporaneista, svolge attività didattica e di ricerca presso i corsi di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi del Molise. È membro del Comitato scientifico della «Fondazione Giorgio Amendola» di Torino e di altri comitati scientifici e di redazione. Si è dedicato in particolare al Mezzogiorno e alla sinistra italiana. Tra le sue numerose pubblicazioni, *Antifascisti. Maria Ciarravano, Sergio Di Modugno e altre storie*, Cosmo Iannone Editore, Isernia 2018; *Civil internment in Fascist Italy: the Southern camps*, Dreamland Publishing, London 2015; *Giacomo Sedati il ministro della ricostruzione. Dal Mezzogiorno all'Europa, le scelte economiche e politiche*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2013. Con il volume *Giacomo Sedati*, presentato alla Camera dei deputati, ha riscosso l'attenzione e l'apprezzamento dei presidenti della Repubblica Sergio Mattarella e Giorgio Napolitano e dell'ambasciatore d'Italia a Parigi Giandomenico Magliano.

Ilaria Zilli è professore ordinario di Storia Economica presso l'Università del Molise. Studiosa di storia economica e sociale del Mezzogiorno in età moderna e contemporanea, ha sviluppato i suoi interessi di ricerca secondo diversi filoni fra i quali spicca nell'ultimo decennio la storia del Molise in età moderna e contemporanea, sul quale ha pubblicato diversi saggi e monografie. Fa parte del Consiglio Scientifico del "Centro Studi per la promozione delle culture di genere" e di "ArIA, Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini" dell'Università degli Studi del Molise. Collabora stabilmente con l'Istituto di Studi sulle società del Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle ricerche di Napoli.

Maria Giagnacovo è ricercatore confermato di Storia economica presso il Dipartimento di Economia dell'Università del Molise. Dottore di ricerca in Storia economica, insegna Storia economica nel Corso di Laurea in Economia Aziendale e Storia dell'agricoltura e dell'alimentazione nel Corso di Laurea in Scienze Turistiche - Indirizzo Enogastronomia e Turismo. Si occupa di storia dell'alimentazione, con particolare riguardo all'analisi dei modelli di consumo e della cultura alimentare della borghesia mercantile tardo trecentesca. Su questi temi ha pubblicato una monografia e diversi articoli.

Marco Petrella è ricercatore di Geografia presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio - Università del Molise. Dottore di ricerca in Geografia (dottorato in Storia d'Europa. Identità collettive, cittadinanza e territorio in età moderna e contemporanea, Università di Bologna), è docente di Geografia dei prodotti

locali nel Corso di Laurea in Scienze turistiche. Afferisce al Laboratorio MoRGaNA, dove coordina i programmi di ricerca “Cartografia storica del Molise: fonti, saperi locali, istituzioni” e “Culture dell’alimentazione”.

Vincenzo Lombardi è direttore dell’Archivio di Stato di Campobasso e, ad interim, di quello di Isernia. È stato direttore della Biblioteca “Pasquale Albino” di Campobasso dal 1996 al 2016. Laureato in Lettere e in Scienze Politiche e delle Istituzioni Europee, dottore di ricerca in Italianistica, Diplomato in Flauto e in Didattica della musica, ha insegnato Educazione Musicale presso gli istituti secondari statali ed Etnomusicologia presso l’Università degli studi del Molise.

È autore di numerose pubblicazioni in ambito storico, musicologico, antropologico e biblioteconomico. Si è occupato delle tematiche di emigrazione curando le attività promozionali e scientifiche del Centro Studi sulle Migrazioni operante presso la Biblioteca Albino.

Fra i suoi lavori, i contributi: Quadri di un’esposizione, in Storia del Molise (Donzelli, 2006); Il teatro. Una storia travagliata lunga un secolo, in Campobasso capoluogo del Molise (Palladino Editore 2008); Emigrazione e musica, in Rapporto Italiani nel Mondo (Fondazione Migrantes, 2009); Il movimento innocentista in Italia e nel Molise; Documenti; Bibliografia, in Il bardo della libertà. Arturo Giovannitti (1884-1959), a cura di Norberto Lombardi (Iannone 2011); la cura dei volumi: Com’ a fiore de miéntra. Omaggio in musica a Eugenio Cirese (Squilibri, 2009) e Musiche tradizionali del Molise (Squilibri, 2011).

Stefania Silvaroli è laureata in Lettere alla “Sapienza” di Roma ed insegna presso il Liceo Aristico “G. Manzù” di Campobasso. Ha conseguito il master universitario di “Professione Orientatore” e frequentato corsi e seminari (“Dopo la scuola informiamoci!” – “La scuola accogliente” – “Orientamento e progetto di vita per giovani adulti con disabilità o DSA nella transizione tra scuola superiore e università”, “La scuola la scelgo io!”) per la formazione di figure professionali nel settore orientativo. Da circa diciotto anni svolge nell’ambito scolastico la Funzione Strumentale per l’Orientamento in entrata ed in uscita. Ha pubblicato “Cronaca di una guerra fra poveri” (Rubrica Pometeo 2018).

Maria Donatella Lettino, nata in Basilicata e laureata in Lettere presso l’Università degli Studi di Bari, attualmente è docente di Italiano, Storia e Geografia nella Scuola secondaria di I grado “F. D’Ovidio” (Istituto Comprensivo “D’Ovidio”) di Campobasso, dove svolge anche la funzione di collaboratrice del Dirigente. Ha cominciato ad insegnare nella scuola pubblica nel 1995, ha frequentato corsi di perfezionamento in Antropologia della comunicazione e in Didattica e, dopo l’immissione in ruolo, ha seguito corsi di formazione e aggiornamento professionale mirati in particolare all’innovazione didattica.

Cosmo Manocchio, nato a Campobasso e Laureato in Architettura presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, è docente di sostegno nella

secondaria di primo grado del Comprensivo D'Ovidio di Campobasso ed è anche funzione strumentale dell'area tecnologica-informatica.

Ha incominciato ad esercitare la libera professione e ad insegnare nella Scuola pubblica nel biennio 1998-2000, ha seguito e ha tenuto corsi di aggiornamento sull'uso delle tecnologie digitali e informatiche nella scuola, è Supervisore Ei-pass, Esaminatore Ecdl ed è stato l'autore del progetto "Scuola In ..." che ha originato il modello Dovi.

Elena Musci è docente a contratto per l'Università degli Studi della Basilicata (Didattica della storia), collabora con la Casa editrice Laterza, settore scolastico, con le scuole e con società che operano nel settore dei Beni Culturali come consulente, progettista e operatrice didattica. Ha conseguito un dottorato di Ricerca (è "Doctor Europaeus") con una tesi sull'insegnamento e comunicazione del paesaggio storico presso l'Università degli Studi di Foggia e ha svolto un assegno di ricerca biennale presso l'Università degli studi di Bari sugli stereotipi della storia medievale insegnata.

Roberto Ibbi (Sardara, 1981), laureato in Scienze Politiche, è Dottore di ricerca in Storia moderna e contemporanea. Cultore della materia per le cattedre Storia moderna e Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Cagliari, collabora con diversi enti pubblici e privati per progetti di ricerca storici, di sviluppo locale e di animazione culturale.

Giuseppe Iglieri Ph.D. in Public Resource Management and Innovation, è docente di Storia contemporanea presso il dipartimento di Scienze umane, Sociali e della Salute dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Nel 2016 è stato Visiting Researcher presso la Columbia University di New York e attualmente collabora con il Cdl di Scienze Politiche dell'Università degli studi del Molise e con il Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monet dell'Università degli studi della Campania - Luigi Vanvitelli. La sua attività di ricerca è rivolta all'analisi delle dinamiche sociali, politiche ed economiche italiane ed europee, con una particolare attenzione al primo Novecento e al Secondo Dopoguerra. Con Glocale ha pubblicato nel 2017 il saggio dal titolo *Lello Lombardi. Le Forze nuove nell'Umanesimo integrale*. Inoltre, fra le ultime pubblicazioni: *Un nuovo modello di Stato sociale, una nuova visione politica: la Comunità di Adriano Olivetti*, Bordeaux Edizioni, Roma, 2018; *La guerra di Libia (1911-1912). L'impresa coloniale italiana e l'esperienza delle truppe molisane*, Volturria edizioni, Cerro al Volturno 2018, *L'impresa di Fiume e la Carta del Carnaro. Riflessione su una costituzione inattuata*, Editoriale Scientifica, Napoli 2018.